

## "MAMMA MI SUICIDO", SPARISCE GIOVANE PESCARESE; RITROVATO A SILVI, ORA VERRA' ANCHE DENUNCIATO

6 Luglio 2014



PESCARA – Mattinata frenetica di lavoro per i carabinieri della Compagnia di Pescara, impegnati in una corsa contro il tempo per individuare F.D, 32enne della provincia pescarese il quale, già inquieto da ieri sera, questa mattina, intorno alle 6.30 si è alzato e ha annunciato alla mamma la volontà di suicidarsi, forse a causa di problemi conseguenti la perdita del lavoro svolto in precedenza in una piccola azienda edile.

Alla guida della propria auto, l'uomo è andato a Spoltore a salutare la nonna, alla quale ha rinnovato la volontà di uccidersi.

È poi riapparso intorno alle 9 al pronto soccorso di Chieti, lamentando dolori allo stomaco, ma il personale non ha avuto tempo di visitarlo poiché il ragazzo è improvvisamente "sparito", scappando da una finestra dell'ospedale.

Le ricerche, condotte dai militari della Stazione di Spoltore, coadiuvati da quelli di Pescara, hanno infine consentito di individuarlo a casa di un amico a Silvi, dove è stato rintracciato dagli operanti in collaborazione con i Carabinieri della locale Stazione.

Per le ricerche è stato anche richiesto l'intervento di un elicottero della Polizia di Pescara.

Il giovane rischia ora una denuncia per procurato allarme.

"Alle ricerche condotte nella mattina hanno partecipato oltre 12 militari, senza contare gli agenti dell'equipaggio dell'elicottero ed i costi sostenuti per fare alzare in volo il mezzo – spiegano i carabinieri – Creare situazioni di allarme sottrae importanti risorse al quotidiano lavoro di controllo del territorio da parte delle forze di polizia destinate a tutela la sicurezza di tutti i cittadini, senza considerare la situazione di tremendo stress a cui sono sottoposti parenti e amici".